

# Guerra dei confini in via Foppa sul cantiere M4

Insorgono i commercianti. Granelli: cambieremo

Lite sui confini del «manufatto Bolivar», ultima parte del cantiere M4 lungo via Foppa tra via Trezzo d'Adda e via Washington. Ieri mattina protesta di alcuni commercianti per i presunti «accordi non rispettati» dal Comune sulle aree di lavoro. Supporto da [Confcommercio](#) e Confeferenti. Replica l'assessore Marco Granelli: «Abbiamo già fatto modifiche in via Foppa e abbiamo accolto ulteriori istanze dei commercianti. Ma non abbiamo la bacchetta magica». Annunciate nuove misure anche sulla sosta.

alle pagine 2 e 3 **D'Amico** e **Valtolina**

## Cantieri in via Foppa È lite sui confini Negozianti in rivolta: rispettare gli accordi

Lavori M4, il Comune: tempi tecnici inevitabili

Via Foppa, cantiere «manufatto Bolivar», ore 9.30. Gli spray di vernice giallo intenso ridisegnano la viabilità. La ruspa trasporta un blocco di cemento *new jersey* fino all'angolo con via Trezzo d'Adda, proprio davanti al grande negozio di veicoli elettrici Elettricity. Il titolare Paolo Manzoni non ci sta. Chiede lumi agli operai, si schermisce, si mette di fronte alla gru, infine posiziona tre motoveicoli elettrici Free Duck a bloccare le transenne. Al suo fianco altri negozianti, tra cui i dirimpettai di Casabella, qui da 41 anni. «Così si espandono i cantieri verso il centro, proprio il contrario di quanto pattuito negli incontri: è una presa in giro!».

L'antefatto è una riunione di

inizio marzo sull'impatto dei cantieri M4 in via Foppa. Presenti l'assessore Marco Granelli, il presidente di Zona 6 Santo Minniti, alcuni funzionari del Comune, i rappresentanti di [Confcommercio](#) e delle associazioni di quartiere. Istituzioni, negozianti e cittadini. «Abbiamo chiesto specifici accorgimenti e ci è stato promesso che sarebbe stato fatto qualcosa». Due agenti di polizia locale in borghese sorvegliano. Arriva il responsabile dell'area di cantiere verso le 14: parole, analisi sulle mappe, alla fine si finisce con il prendere tempo. «Attendiamo una verifica più puntuale». Manzoni focalizza il punto. «Qui ci doveva essere il silos della malta betonite che si spruzza

per i muri di contenimento di uno scavo. Sarà spostata verso via Washington. Ma a quel punto è lapalissiano rivedere i confini di cantiere». Sostegno da [Marco Barbieri](#), segretario generale di [Confcommercio Milano](#): «Una protesta forte, ma comprensibile, perché alle richieste formulate non sono seguite risposte: dalla navetta Atm alla cartellonistica, fino al



doppio senso in via Stendhal». Solidale anche Confesercenti.

Dopo i conciliaboli, parola a Palazzo Marino che punta sul dialogo: «Svolgiamo un grande e utile lavoro di ascolto lungo tutta la linea M4 anche con **Confcommercio** — spiega l'assessore Granelli —. Purtroppo però dobbiamo seguire procedure che ci dettano tempi non evitabili. Siamo consapevoli dei disagi e siamo impegnati a ridurli: in via Foppa, dopo aver già diminuito l'area di cantiere e spostato il passaggio pedonale per avvicinarlo a negozi e bus, abbiamo trovato una nuova localizzazione per il silos, accogliendo la richiesta dei commercianti. Ciò ci permette di provare a modificare il perimetro del cantiere per recuperare qualche metro». Poi due annunci sulla sosta: «Stiamo lavorando a un sistema di parcheggio a tempo massimo (1/2 ore) che riguardi dieci posti sulle strisce blu nei dintorni di via Foppa per favorire l'alternanza. E quasi pronto anche il ridisegno in via Washington — precisa Granelli a margine della commissione Mobilità —, dove i parcheggi saranno a spina di pesce per abbattere la sosta selvaggia».

Via Foppa è uno dei tratti più complessi e delicati della linea 4 del metrò, perché in poche centinaia di metri insistono più cantieri, tre stazioni (Washington, Foppa e Solari) e manufatti di servizio. In questi giorni si apre la seconda fase dei lavori che ha obbligato a un'ulteriore chiusura del traffico di un altro tratto della strada, tra le vie Washington e Trezzo d'Adda. Chiusura che si protrarrà per un anno. Inoltre, via Sirte è diventata a senso unico in direzione Washington. Garantito il passaggio pedonale. La realizzazione dei diaframmi sarà possibile solo dopo la verifica sull'eventuale presenza di ordigni bellici (la cosiddetta «BOB»).

**Paola D'Amico**  
**Giacomo Valtolina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ruspe in azione**  
 Il cantiere Bolivar di via Foppa. A destra, Paolo Manzoni blocca i cantieri con tre veicoli elettrici (foto Porta)

## I negozi



● Ieri protesta dei negozianti di via Foppa, supportati da **Confcommercio**

● Nella foto il segretario generale milanese **Marco Barbieri**

● Tra i coinvolti, gli esercizi Elettrocity e Casabella

## Mobilità



**L'assessore**  
 Marco Granelli



Puntiamo sul dialogo. Se si riesce a ridurre ancora il cantiere, noi siamo pronti a farlo





